

# REALIZZAZIONE DEI SOGNI (3)

---

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2017

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**Amen**

Siamo al terzo appuntamento del nostro cammino del lunedì sulla tematica della realizzazione dei sogni, l'altra volta abbiamo riflettuto sul sogno dei magi: incontrare Gesù bambino. Anche i nostri ormai amici Falcone e Borsellino avevano un sogno: combattere la corruzione, fare in modo che la mafia non avesse la meglio, mettere la parola fine a tutto questo.

Sappiamo tutti come è andata a finire. Sembra quasi che la violenza, il male abbia avuto la meglio ... ascoltiamo questa storia:

## Il grande burrone

Un uomo sempre scontento di sé e degli altri continuava a brontolare con Dio perché diceva: "Ma chi l'ha detto che ognuno deve portare la sua croce? Possibile che non esista un mezzo per evitarla? Sono veramente stufo dei miei pesi quotidiani!" Il Buon Dio gli rispose con un sogno. Vide che la vita degli uomini sulla Terra era una sterminata processione. Ognuno camminava con la sua croce sulle spalle. Lentamente, ma inesorabilmente, un passo dopo l'altro. Anche lui era nell'interminabile corteo e avanzava a fatica con la sua croce personale. Dopo un po' si accorse che la sua croce era troppo lunga: per questo faceva fatica ad avanzare. "Sarebbe sufficiente accorciarla un po' e tribolerei molto meno", si disse, e con un taglio deciso accorciò la sua croce d'un bel pezzo. Quando ripartì si accorse che ora poteva camminare molto più speditamente e senza tanta fatica giunse a quella che sembrava la meta della processione. Era un burrone: una larga ferita nel terreno, oltre la quale però cominciava la "terra della felicità eterna". Era una visione incantevole quella che si vedeva dall'altra parte del burrone. Ma non c'erano ponti, né passerelle per attraversare. Eppure gli uomini passavano con facilità. Ognuno si toglieva la croce dalle spalle, l'appoggiava sui bordi del burrone e poi ci passava sopra. Le croci sembravano fatte su misura: congiungevano esattamente i due margini del precipizio. Passavano tutti, ma non lui: aveva accorciato la sua croce e ora era troppo corta e non arrivava dall'altra parte del baratro. Si mise a piangere e a disperarsi: "Ah, se l'avessi saputo...".

## Riflessione (spunti ...)

---

*La croce è l'unica via di salvezza per gli uomini, l'unico ponte che conduce alla vita eterna. Tante volte soffriamo e vediamo svanire i nostri sogni, oppure cerchiamo di accorciare la sofferenza ... ma ricordiamoci che quando le cose non vanno come vorremmo Dio è sempre accanto a noi ...*



In questa settimana mi impegno a non fuggire la fatica, ma a starci .. in modo particolare nelle fatiche scolastiche.

**Padre Nostro ...**